

«Lanterne rosse», zoom sul bello della Cina

«Lanterne rosse» è l'ultimo evento presentato a «Numen»: sull'arte contemporanea cinese, ha introdotto il tema della prossima mostra di Arcos sulla Cina.

Ma se la prima mostra «Madre e natura» organizzata per le opere di Carla Viparelli e Marta Wydler è stata accolta con timida curiosità, già alla serata inaugurale della seconda, «Deforma», dedicata a Mina Cusati e Celesta Bufano, il pubblico è stato quasi da record per Benevento: «Circa 800 persone venute solo per vedere l'esposizione perchè non offrono mai niente da mangiare, proprio per non confondere gli amanti dell'arte e del cibo!» esclama la

Ippolito. Ma com'è questo pubblico? «Eterogeneo: dalla famiglia di passaggio che si affaccia incuriosita, a gente che viene da fuori, compresi numerosi collezionisti. Per l'ultima mostra sono state prenotate 20 stanze negli alberghi beneventani: dà un contributo, dunque, anche al turismo! Inoltre Numen ha sempre esposizioni in corso: oltre alle 4 mostre annuali che durano due o tre mesi ciascuna, ci sono eventi proposti in contemporanea come presentazioni di libri o cataloghi».

Eventi e progetti che non mancano, grazie al giro di contatti che Giuliana Ippolito si è creata



nell'ambiente giornalistico e televisivo negli anni in cui ha lavorato per Tele Montecarlo o ha fatto l'attrice in «Scherzi a parte».

S. r.